



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

23 GIU. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 20-497
In data 18/7/05 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di Novi Ligure

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

A - Modifiche alle Norme Tecniche d'Attuazione

art. 28 – All'interno del paragrafo che inizia con le parole: "Compatibilmente con la destinazione delle aree.." al termine degli obiettivi già elencati dovranno essere aggiunti i seguenti due nuovi punti:

- *in sede di formazione dei nuovi strumenti esecutivi previsti dalle NTA per le aree a di tipo II l'impatto visivo che la realizzazione dei nuovi volumi realizzabili comporta andrà attentamente valutato, anche contenendo, per quanto possibile, le altezze massime raggiungibili. A tale scopo si suggerisce di distinguere opportunamente l'altezza massima fissata per le costruzioni, la cui misura dovrebbe essere ridotta rispetto a quanto stabilito dal PRG, da quella relativa agli impianti che non costituiscono né superficie coperta né concorrono al calcolo dell'indice di utilizzazione fondiaria e che possono pertanto eccedere detta altezza per esigenze di funzionamento.*

- *le modificazioni che avverranno sui terreni oggetto di Variante non dovranno causare ripercussioni sulla capacità di smaltimento della rete di drenaggio naturale né determinare un aumento della pericolosità per i terreni posti ortograficamente più a valle, nel rispetto ovviamente dell'art. 12 delle NTA del PAI. Ciascun lotto di nuovo impianto dovrà pertanto essere dotato di vasche di prima pioggia adeguatamente dimensionate.*

1. NTA del PAI – Art. 12 , comma 2¹ *Nella realizzazione dei nuovi interventi di urbanizzazione e di infrastrutturazione deve essere limitato lo sviluppo delle aree impermeabili e sono definite opportune aree atte a favorire l'infiltrazione e l'invaso temporaneo diffuso delle precipitazioni meteoriche.*

- dal momento che lo strumento urbanistico non definisce nè i tipi né la qualità dei servizi da prevedere nelle aree oggetto di Variante, limitandosi a fissarne gli aspetti quantitativi, in sede di formazione degli strumenti esecutivi di cui all'art.21.2 della L.R. 56/77 e s.m.i., andranno puntualizzati i tipi e la qualità degli stessi onde evitare che esse siano limitate alle sole previsioni di aree a verde e a parcheggio pubblico, nel rispetto ovviamente delle norme emerse nei contenuti nell'analisi di impatto ambientale, facente parte degli elaborati adottati.

Il Responsabile
del Settore Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco